



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI TRENTO E ROVERETO

bando per progetti di inserimento lavorativo in campo sociale

programmati e realizzati con logiche di rete
e di collaborazione tra più realtà
per fronteggiare situazioni di disagio o esclusione sociale
causate dalla crisi economica

**budget complessivo
150.000 euro**

**termine per la presentazione dei progetti
20 luglio 2016**

contenuti:

1. NORMATIVA DEL BANDO
2. MODULO DI DOMANDA
3. SCHEDA INFORMATIVA ED ALLEGATI
4. SCHEDA PROGETTO
5. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
6. SCHEDA A FINI CIVILISTICI
7. ATTESTAZIONE AI FINI TRIBUTARI

La domanda di contributo dovrà essere compilata e stampata accedendo al **sistema di presentazione online** del sito www.fondazione-caritro.it alla *home page* e dovrà essere inviata alla Fondazione Caritro entro e non oltre il **20 luglio 2016**.

Per apprendere le modalità tecniche di presentazione dei progetti con il sistema on-line, si chiede di prendere visione delle informazioni contenute al punto 4 della **guida generale per la presentazione dei progetti** pubblicata sul sito.

Lo staff della Fondazione (tel. 0461-232050) resta a disposizione per fornire ulteriori informazioni o chiarimenti.

1. NORMATIVA DEL BANDO

1. Perché la Fondazione sostiene il volontariato sociale

Il volontariato sociale è una parte rilevante di quel “terzo settore” che, accanto al mondo delle istituzioni pubbliche e delle attività private, ripropone la società civile come elemento fondamentale di una solidale prospettiva comunitaria. La Fondazione sostiene quindi il volontariato al fine di **favorire la coesione sociale** e sostenere la **tutela delle categorie sociali deboli**.

Le azioni della Fondazione nel settore sociale sono volte a stimolare proficue **interazioni tra diverse realtà** ed a contribuire allo sviluppo di azioni di **welfare generativo** e **cittadinanza attiva**.

2. Finalità del bando

Poiché le **azioni di inserimento lavorativo** vengono ritenute cruciali non solo dal punto di vista **sociale** ma anche per la promozione alla **crescita economica** della comunità, la Fondazione intende sostenere progetti che prevedano il coinvolgimento attivo di realtà che appartengono sia al contesto sociale, sia al sistema economico produttivo, ed in particolare:

- 1) percorsi di inserimento lavorativo di categorie sociali deboli tramite **borse lavoro**;
- 2) percorsi di avvio di **attività di impresa con utilità sociale** volti a favorire anche inserimenti lavorativi.

3. Destinatari del bando e risorse messe a disposizione

Il bando è destinato a **reti** formate da almeno **tre realtà partner** che individuano un **capofila** appartenente al **sistema del privato sociale** trentino. Alla rete di partner deve partecipare:

- almeno una realtà di volontariato sociale operante in trentino;
- almeno una realtà appartenente al **sistema economico/produttivo locale** (*esercizi commerciali, aziende, imprese sociali, associazioni di categoria, etc.*).

Le proposte di progetti devono essere destinate ad almeno una di queste categorie:

- a) **persone uscite dal mercato del lavoro** a causa della crisi e che, non riuscendo a trovare nuove collocazioni, rischiano di rimanere ai margini della società;
- b) **persone in difficoltà economica e sociale** che, tramite un percorso di inserimento lavorativo, potrebbero trarre un beneficio in termini di inclusione sociale.

La Fondazione mette a disposizione un budget complessivo di **150.000 euro**.

Il **contributo richiesto alla Fondazione** non potrà superare l'**80% del costo complessivo** previsto per la realizzazione dell'iniziativa.

Il **contributo della Fondazione** è volto unicamente alla copertura di **spese per borse/compensi per inserimenti lavorativi** e per **spese di tutoraggio**.

Ciascuna **realtà capofila** potrà presentare **domanda per un solo progetto** e dovrà tenere conto che l'eventuale contributo della Fondazione non potrà essere superiore a **25.000 euro** per ciascun progetto accolto. I costi residui, non coperti dall'intervento della Fondazione, dovranno essere sostenuti dalla realtà proponente, o dalle altre realtà coinvolte come partner, tramite risorse proprie o contributi di terzi.

4. Caratteristiche essenziali dei progetti

I progetti che vengono presentati devono prevedere le seguenti caratteristiche essenziali:

- 1) prevedano di essere programmate e realizzate da una **rete di almeno tre realtà partner**, dimostrando una equilibrata ripartizione dei ruoli ricoperti da ciascuno di essi;
- 2) essere **presentati da una realtà capofila con sede in Trentino** che risulti costituita e dimostri di essere operativa da almeno due anni in ambito sociale;
- 3) prevedano di essere **avviati entro il 2016** e dimostrino **potenziali risultati e ricadute** entro un massimo di 12 mesi, offrendo una risposta tempestiva ai bisogni o alle esigenze evidenziate;
- 4) prevedano e descrivano il **coinvolgimento attivo dei beneficiari** per stimolare effetti generativi e moltiplicatori in cui il beneficiario non si limita solo a ricevere in base alle proprie necessità ma si impegna anche a contribuire attivamente ai successivi sviluppi del progetto stesso;
- 5) dimostrino di **stimolare effetti moltiplicatori di azioni** e di collaborazioni tra il sistema del privato sociale, le pubbliche amministrazioni ed il sistema produttivo;
- 6) prevedano adeguata **partecipazione alla copertura delle spese del progetto** da parte delle realtà partner o da parte di altre realtà esterne, al fine di dimostrare la sostenibilità economica della rete anche in futuro;
- 7) prevedano i **risultati/esiti attesi dall'inserimento lavorativo** per i soggetti beneficiari e per le realtà appartenenti al sistema economico e produttivo che vengono coinvolte.

5. Domande non ammissibili

Nel contesto del presente bando non possono essere ritenute ammissibili domande per:

- progetti che si configurino come la mera continuazione delle attività ordinarie/istituzionali delle realtà coinvolte nei progetti;
- progetti che non dimostrino chiaramente il grado di innovatività o di valore aggiunto dell'attività prevista rispetto alle attività ordinarie delle realtà partner coinvolte o rispetto a progetti già avviati in passato;
- progetti che non prevedano una copertura delle realtà partner del progetto per un totale di almeno 20% dei costi complessivi previsti.

6. Valutazione dei progetti

La Fondazione valuterà, a proprio insindacabile giudizio, i progetti presentati anche con l'apporto di esperti esterni, secondo i criteri di seguito elencati:

1. coerenza con le finalità del bando;
2. chiarezza e precisione nella presentazione degli obiettivi e contenuti;
3. congruità delle collaborazioni previste ed equilibrio dalla ripartizione dei ruoli tra almeno tre realtà coinvolte nelle fasi di programmazione e realizzazione;
4. capacità di fornire una risposta tempestiva a disagi emergenti;
5. previsione del coinvolgimento attivo dei beneficiari per stimolare effetti generativi e moltiplicatori di azioni;
6. concreta realizzabilità del programma di attività previsto dal progetto;
7. sostenibilità economica della rete tra i partner anche per garantire ulteriori sviluppi futuri del progetto;
8. adeguatezza degli elementi e criteri di verifica dei risultati raggiunti e delle potenziali ricadute;
9. efficienza del rapporto tra costi per inserimento lavorativo e numero di persone inserite
10. congruità dei costi del progetto, della compartecipazione alle spese dei partner coinvolti e del contributo richiesto alla Fondazione.

In sede di esame delle richieste pervenute, la Fondazione si riserva la facoltà di chiedere ulteriore documentazione e, se ritenuto opportuno, di sollecitare l'integrazione tra progetti con caratteristiche simili.

Nella valutazione comparata dei progetti si terrà conto della congruità delle spese elencate per lo svolgimento delle attività previste, dell'equilibrio stabilito tra i partner per la parziale copertura delle spese e della congruità del contributo richiesto anche in riferimento alle contribuzioni previste a copertura delle spese.

L'intento della Fondazione è di operare una selezione accurata volta a sostenere i progetti più meritevoli per contenuti e modalità esecutive, cercando di sostenere i progetti ammessi con contributi ritenuti congrui per la realizzazione dei programmi previsti.

La Fondazione comunicherà l'esito della selezione dei progetti tramite lettera entro *settembre 2016* specificando l'ammontare del contributo e le spese ritenute ammissibili. La documentazione fornita a corredo delle richieste non verrà restituita. La Fondazione sottoporrà tutti i progetti ammessi a finanziamento ad ulteriori valutazioni, sia in corso d'opera, sia a consuntivo.

Per meglio approfondire le finalità degli interventi della Fondazione tramite i bandi e le modalità tecniche di presentazione dei progetti, si chiede di prendere visione delle informazioni contenute nella guida generale per la presentazione dei progetti pubblicata sul sito www.fondazione-caritro.it alla pagina "modulistica".

7. Modalità di rendicontazione conclusiva

Fatte salve le disposizioni contenute nella *guida generale per la presentazione dei progetti*, la relazione conclusiva dovrà essere sottoscritta dal referente della realtà capofila e dovrà contenere anche precisi riferimenti circa:

- i risultati/esiti riscontrati in riferimento agli obiettivi iniziali del progetto;
- le possibili *buone pratiche* che emergono dal progetto trasferibili ad altre esperienze;
- il ruolo svolto dai beneficiari coinvolti durante il loro percorso di inserimento lavorativo;
- gli effetti generativi e moltiplicatori di azioni che sono stati riscontrati, anche in una logica di sviluppi futuri del progetto stesso;
- le potenziali ricadute prevedibili per la comunità e per il sistema economico/produttivo locale.

8. Modalità di erogazione del contributo

Fatte salve le disposizioni contenute nella *guida generale per la presentazione dei progetti*, per questo bando si prevede che la somma stanziata per il progetto venga corrisposta con le seguenti modalità:

- 1) L'anticipo pari al 30% del contributo sarà liquidato a seguito dell'invio da parte della realtà capofila della dichiarazione formale di inizio delle attività;
- 2) Il saldo pari al rimanente 70% del contributo sarà liquidato a seguito della valutazione della relazione conclusiva contenente le informazioni richieste dalla guida generale citata ed al precedente paragrafo 7.

*Per approfondire le modalità previste dalla Fondazione per la documentazione conclusiva dei progetti realizzati, per l'erogazione dei contributi concessi e per la valorizzazione delle attività e dei risultati, si chiede di prendere visione delle informazioni contenute ai punti 6 e 7 e 8 della **guida generale per la presentazione dei progetti** pubblicata sul sito www.fondazionecaritro.it alla pagina "modulistica".*

Compilabile solo online

2. MODULO DI DOMANDA

Alla Fondazione Cassa di Risparmio
di Trento e Rovereto
Via Calepina 1, 38122 TRENTO

OGGETTO: **Bando 2016 per progetti di inserimento lavorativo in campo sociale**

Il sottoscritto

--

Legale rappresentante di

(denominazione della realtà capofila richiedente)

c h i e d e

di beneficiare dei contributi stanziati da codesta Fondazione per il progetto descritto in allegato e dal titolo:

(titolo del progetto per cui si chiede il contributo)

Il costo complessivo del progetto è di Euro.

Il contributo richiesto per il progetto è di Euro.

Il sottoscritto dichiara di:

- avere preso visione ed accettare i contenuti della *guida generale per la presentazione dei progetti*;
- avere preso visione ed accettare integralmente il bando proposto dalla Fondazione;
- accettare incondizionatamente il risultato della selezione dei progetti;
- autorizzare, ai sensi dell'art. 10 D. Lgs. 196/2003, la raccolta presso gli uffici della Fondazione dei dati forniti per le finalità di gestione del presente bando (come indicato nell'informativa dell'allegato 5);
- confermare la disponibilità della realtà capofila a concordare con la Fondazione forme di presentazione pubblica dei risultati ottenuti e di fornire informazioni sulle successive ricadute riscontrate dopo la conclusione del progetto.

Si allega, inoltre, la documentazione richiesta.

Data.....

Firma del Legale Rappresentate della realtà capofila

3. SCHEDA INFORMATIVA

DENOMINAZIONE DELLA REALTA' CAPOFILA PROPONENTE	
SEDE (indirizzo completo, e C.A.P.)	
DATA DI COSTITUZIONE (come documentato nell'Atto Costitutivo)	
NR. TELEFONO	NR. FAX
INDIRIZZO E-MAIL	
INDIRIZZO WEB	
FORMA GIURIDICA DELLA REALTA' PROPONENTE	
CODICE FISCALE	
PARTITA I.V.A	
BANCA DI APPOGGIO	
CODICE IBAN	
INTESTATARIO DEL C/C	
LEGALE RAPPRESENTATE (generalità e funzione)	
COMPOSIZIONE DELL'ORGANO DIRETTIVO (elenco dei componenti)	

Alla documentazione cartacea inviata per posta, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- 1) Statuto e Atto Costitutivo in vigore alla data della domanda *(se non già precedentemente inviati alla Fondazione in versione informatica)*;
- 2) Copia dell'ultimo bilancio approvato;
- 3) Eventuali preventivi delle spese previste per la realizzazione del progetto;

4. SCHEDA PROGETTO

1. Titolo del progetto
2. Realtà capofila proponente
3. Descrizione sintetica delle attività promosse dalla realtà capofila proponente negli ultimi due anni sui temi inerenti al progetto presentato (<i>non superare 2.000 caratteri</i>)
4. Elenco realtà coinvolte per la programmazione e realizzazione del progetto, specificando il referente di ciascuna (<i>non superare 2.000 caratteri</i>)
5. Coordinatore responsabile del progetto (<i>può anche essere una persona esterna alla realtà capofila; nome, cognome, recapito telefonico, indirizzo e-mail, professione e curriculum sintetico</i>);
6. Date previste di inizio e conclusione del progetto
7. Luogo di svolgimento
8. Numero dei destinatari
9. Descrizione dei destinatari dell'iniziativa, e del relativo disagio sociale (<i>non superare 2.000 caratteri</i>)
10. Sintesi delle finalità del progetto (<i>non superare 2.000 caratteri</i>)
11. Descrizione e specificazione del ruolo attivo delle diverse realtà coinvolte nella programmazione e realizzazione del progetto, e della ripartizione dei loro ruoli per lo svolgimento delle attività previste (<i>non superare 2.000 caratteri</i>)
12. Descrizione articolata del programma delle attività previste in fasi di sviluppo (<i>non superare 9.000 caratteri</i>)
13. Descrizione del grado di innovazione o del valore aggiunto di quanto previsto nel progetto rispetto all'attività finora svolta dalle diverse realtà partner coinvolte, oppure rispetto a quanto offerto dal sistema locale di riferimento (<i>non superare 2.000 caratteri</i>)
14. Descrizione delle modalità previste per un coinvolgimento attivo dei beneficiari dei percorsi di inserimento lavorativo anche per contribuire attivamente ad <i>effetti generativi e moltiplicatori di azioni</i> che garantiscono lo sviluppo futuro di quanto avviato dal progetto (<i>non superare 2.000 caratteri</i>)
15. Descrizione degli esiti/sviluppi attesi dei percorsi di inserimento lavorativo o delle azioni di accompagnamento a sostegno dei soggetti beneficiari (<i>non superare 2.000 caratteri</i>)
16. Specificazione degli elementi e dei criteri di verifica quantitativa e qualitativa dei risultati raggiunti a conclusione del progetto, tenendo conto degli obiettivi previsti (<i>non superare 2.000 caratteri</i>)
17. Descrizione delle ricadute sociali ed economiche auspiccate dopo la conclusione del progetto non solo per i beneficiari dei percorsi di inserimento, ma anche per il sistema economico/produttivo nonché per la comunità locale (<i>non superare 2.000 caratteri</i>)
18. Descrizione della sostenibilità economica della rete e delle possibili ulteriori collaborazioni previste, anche per dimostrare le potenzialità di sviluppo futuro anche dopo la conclusione del progetto (<i>non superare 2.000 caratteri</i>)
19. Descrizione dettagliata del piano di comunicazione/promozione dell'iniziativa nei confronti dei potenziali beneficiari, sfruttando anche collaborazioni e sinergie con le altre realtà coinvolte (<i>non superare 3.000 caratteri</i>)
20. Descrizione dettagliata del piano di comunicazione/promozione dell'iniziativa nei confronti della comunità, incluse le modalità previste per rendere visibile il contributo dei sostenitori del progetto, inclusa la Fondazione (<i>non superare 3.000 caratteri</i>)

Lo staff della Fondazione (tel. 0461-232050) resta a disposizione per fornire ulteriori informazioni o chiarimenti circa le modalità di compilazione del progetto.

Si ricorda che la Fondazione mette a disposizione le proprie sale conferenze a Trento, nella sede di Via Calepina, o a Rovereto, in Piazza Rosmini, per realizzare le conferenze stampa o incontri pubblici di presentazione dei progetti previsti, oppure per presentare i risultati o le ricadute dei progetti conclusi.

Per i progetti ammessi a contributo la Fondazione chiederà un impegno a fornire informazioni circa le ricadute dei progetti che vengono riscontrate dopo la conclusione dei progetti.

TABELLA SINTETICA DI PREVISIONE DEI COSTI DEL PROGETTO	<i>somme in euro</i>
Borsa/compenso per inserimento lavorativo	specificare il numero di persone
Costi di tutoraggio per inserimento lavorativo	specificare il numero di persone distinguendo le diverse voci di spesa
Eventuali costi di formazione	specificare il numero di persone distinguendo le diverse voci di spesa
Noleggio/acquisto di materiali o attrezzature strettamente strumentali alla realizzazione del progetto	elenco dei costi distinguendo per ciascuna voce di spesa
Consulenze o collaborazioni esterne coinvolte per la realizzazione del progetto	specificare il numero di persone distinguendo le diverse voci di spesa
Disseminazione e divulgazione risultati	elenco dei costi per ciascuna voce di spesa
Altre spese strettamente strumentali alla gestione del progetto	elenco dei costi per ciascuna voce di spesa
TOTALE SPESE	

Nota bene:

1. Poiché si intende concentrare l'attenzione sulle spese strettamente imputabili al progetto, le spese per il personale dipendente o stabilmente strutturato nelle realtà partner dei progetti non sono ritenute ammissibili nell'elenco dei costi complessivi.
2. Il contributo della Fondazione è volto unicamente alla copertura di spese per borse/compensi per inserimenti lavorativi e per spese di tutoraggio.
3. Si ricorda che nella valutazione del progetto si terrà conto del rapporto di efficienza tra i costi per inserimento lavorativo ed il numero di persone oggetto dell'inserimento.

TABELLA SINTETICA DI PREVISIONE DELLE ENTRATE DEL PROGETTO	
<i>somme in euro</i>	
Risorse messe a disposizione dalla realtà capofila	elenco delle risorse specificate per le diverse voci di spesa
Risorse messe a disposizione dall'impresa/realtà partner del progetto appartenente al sistema economico del trentino	elenco delle risorse specificate per le diverse voci di spesa
Risorse messe a disposizione da altre realtà partner del progetto	elenco delle risorse specificate per le diverse voci di spesa
Risorse da eventuali attività economiche	elenco delle risorse previste specificando per diverse tipologie
Contributi di eventuali enti/realtà co-finanziatori	elenco delle risorse previste specificando per ciascun ente
Contributo richiesto alla Fondazione <i>entro il limite dell'80% del costo complessivo del progetto e per una somma non superiore di 25.000 euro</i>	

Nota bene:

1. Il contributo della Fondazione è volto unicamente alla copertura di spese per borse/compensi per inserimenti lavorativi e per spese di tutoraggio.
2. Si ricorda che in base alla normativa del bando prevista al paragrafo 3) e 5) è necessaria una copertura delle realtà partner del progetto o di altri enti/realtà co-finanziatori per un totale di almeno 20% dei costi complessivi previsti.

Compilabile solo